

PROGRAMMA INSEGNAMENTO

Insegnamento:	Elementi di diritto internazionale e dell'Unione Europea
Corso di laurea:	Scienze del turismo
Indirizzo/i (se previsti):	
SSD:	IUS 13 - IUS 14
Crediti CFU/ECTS:	8
Ore di didattica:	48
Anno Accademico:	2016/2017
Docente responsabile dell'insegnamento:	Aldo AMIRANTE
Studio del docente:	Satnza 9, I piano , Viale Ellittico 31, Caserta
Tel. studio:	0823 275370
E-mail del docente:	aldo.amirante@unicampania.it
Orario di ricevimento:	Martedì ore 12.00
Tutor (se presente):	

Eventuali requisiti o propedeuticità per l'ammissione al corso:

Conoscenza delle discipline di Diritto privato e di Diritto pubblico

Obiettivi formativi o risultati di apprendimento attesi:

Acquisizione da parte degli studenti della capacità di intendere le interrelazioni tra i soggetti dell'ordinamento internazionale in un'ottica giuridica; Capacità di analisi e comprensione degli accordi internazionale, soprattutto in materia di circolazione delle persone; Comprensione dei meccanismi legislativi, regolatori ed interpretativi dell'Unione Europea

Competenze specifiche acquisite dallo studente (anche in riferimento ad altri insegnamenti del medesimo corso di studi):

Capacità di analisi e comprensione degli accordi internazionale, soprattutto in materia di circolazione delle persone; Capacità di ricerca, individuazione ed analisi del sistema normativo che regola il rapporto internazionale Interpretazione della norma nazionale nel quadro del diritto UE

Dettaglio dei temi e dei contenuti del corso:

La Comunità internazionale nella sua evoluzione storica. La struttura e soggetti della Comunità internazionale: Lo Stato e le organizzazioni internazionali; l'esistenza di altri soggetti di diritto internazionale La funzione normativa nella Comunità internazionale Le consuetudini internazionali, i principi generali del diritto riconosciuti dalle Nazioni civili, la verticalizzazione del sistema normativo: il diritto cogente I trattati internazionali: definizione e ruolo, procedimento di stipulazione e ratifica; riserve, efficacia, interpretazione, invalidità, estinzione e successione nei trattati. Gli atti derivati. L'adattamento del diritto interno al diritto internazionale L'adattamento al diritto internazionale generale, l'adattamento al diritto internazionale convenzionale; l'adattamento agli atti delle organizzazioni internazionali, in particolare agli atti comunitari. Violazione del diritto internazionale e responsabilità internazionale Illecito internazionale ed i suoi elementi costitutivi; le cause di esclusione dell'illiceità; le conseguenze giuridiche della responsabilità internazionale; La responsabilità per fatto lecito La soluzione pacifica delle controversie internazionali I mezzi diplomatici di soluzione delle controversie I mezzi giurisdizionali di soluzione delle controversie; le

principali corti internazionali. Organizzazione mondiale del turismo; UNESCO. I principali trattati in materia di trasporto delle persone

Origini, sviluppo e caratteri del processo di integrazione europea. Dalle Comunità europee all'Unione europea. Gli sviluppi dell'integrazione europea. Il Trattato di riforma di Lisbona; l'architettura dell'Unione europea; prospettive dell'integrazione europea. Principi generali delle competenze dell'Unione e sulla ripartizione con gli Stati membri. Il principio di attribuzione, il principio di sussidiarietà, il principio di prossimità e il principio di proporzionalità. Il sistema istituzionale e gli altri organi dell'Unione. Parlamento europeo. Consiglio e Consiglio europeo. Alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza. Commissione. Corte di giustizia. Tribunale di primo grado e camere giurisdizionali. Corte dei Conti. Organi ausiliari consultivi. Organi monetari. Organi finanziari. Le fonti dell'ordinamento dell'Unione. Il diritto primario. Le fonti intermedie. I principi generali del diritto dell'Unione. Il diritto derivato. Cenni del procedimento di formazione delle norme. La funzione giurisdizionale. Cenni sui Ricorsi innanzi alla Corte di Giustizia delle UE. I rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e l'ordinamento italiano. L'effetto diretto delle norme dell'Unione. Il primato del diritto dell'Unione. L'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto dell'Unione. Il ruolo delle Regioni nel diritto comunitario Trattato di Schengen..

Tipologia di attività didattiche¹ e metodologie²:

Lezioni prontali; question time; esame e relazione sui trattati da parte di gruppi di studenti (lavori collettivi). Prevista una prova intercorso nel mese di febbraio.

Calendario delle attività didattiche (orari e periodi didattici):

Lunedì 11:30- 13:10; martedì 11:30 - 13:10. Da ottobre 2015 ad aprile 2016

Testi di riferimento per gli studenti frequentanti:

LEANZA Umberto – CARACCILO Ida, Il diritto internazionale: diritto per gli Stati e diritto per gli individui. Parte generale, Giappichelli Editore, Torino, 2012; DANIELE Luigi, Istituzioni di diritto dell'Unione europea, Giuffrè, 2010

Testi di riferimento per gli studenti NON frequentanti (eventuali):

LEANZA Umberto – CARACCILO Ida, Il diritto internazionale: diritto per gli Stati e diritto per gli individui. Parte generale, Giappichelli Editore, Torino, 2012; DANIELE Luigi, Istituzioni di diritto dell'Unione europea, Giuffrè, 2010 LEANZA Umberto – CARACCILO Ida, Il diritto internazionale: diritto per gli Stati e diritto per gli individui. Parte speciali, cap. , Giappichelli Editore, Torino, 2010; Convenzione di Montreal el 28 maggio 1999, Convenzione (COTIF) di Berna del 9 maggio 1980; Convenzione d'Atene del 1974; trattato di Schengen

Altro materiale didattico:

Dispense degli accordi internazionali trattati durante il corso

Modalità di svolgimento degli esami:

Orali

¹ Ad es. obbligatorie, integrative, recuperabili, soggette a valutazione in aula, laboratorio, tutorato, ecc., teoriche o pratiche. Indicare anche eventuali prove intercorso o valutazioni intermedie.

² Ad es. lezioni frontali ovvero attività svolte con supporti informatici, slides, a distanza, ecc.

Criteria di valutazione³: Votazioni in trentesimi
Altre informazioni utili:

³ In caso di prove scritte o test indicare, ad es., il punteggio attribuito a ciascuna risposta esatta e/o il numero di risposte esatte che consentono il superamento della prova.